



**ISTITUTO
GUGLIELMO TAGLIACARNE**

per la promozione
della cultura economica

Fondazione di Unioncamere

INDAGINE CONGIUNTURALE DELL'ECONOMIA PROVINCIALE

Sovracampionamento dell'indagine congiunturale

PROVINCIA DI FORLI'-CESENA

Tavole statistiche

Imprese fino a 500 dipendenti

**Risultati del IV trimestre 2015
e previsioni per il I trimestre 2016**

Indice delle tavole

Parte prima - Commercio al dettaglio

Tavola 1	Andamento delle VENDITE del commercio al dettaglio rispetto al trimestre precedente
Tavola 2	Andamento delle VENDITE del commercio al dettaglio rispetto allo stesso trimestre
Tavola 3	Consistenza delle GIACENZE di magazzino del commercio al dettaglio a fine trimestre
Tavola 4	Previsioni relative agli ORDINATIVI A FORNITORI da parte delle imprese del settore commercio al dettaglio per il prossimo trimestre
Tavola 5	Orientamento delle imprese del settore commercio al dettaglio sull'EVOLUZIONE della propria attività nei prossimi 12 mesi
Tavola 6	Previsioni relative all'andamento delle VENDITE nel trimestre successivo da parte delle imprese del settore commercio al dettaglio
Tavola 7	Andamento della previsione di investimenti nei confronti dell'anno precedente e principale destinazione degli stessi

Parte seconda - Commercio all'ingrosso

Tavola 1	Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore del Commercio all'ingrosso rispetto al trimestre precedente (distribuzione % risposte delle imprese)
Tavola 2	Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore del Commercio all'ingrosso rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (distribuzione % risposte delle imprese e variazione %)
Tavola 3	Previsioni relative al VOLUME D'AFFARI del settore del Commercio all'ingrosso nel trimestre successivo al trimestre di riferimento (distribuzione % risposte delle imprese)

Parte terza - Trasporti e magazzinaggio

Tavola 1	Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dei Trasporti e magazzinaggio rispetto al trimestre precedente
Tavola 2	Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dei Trasporti e magazzinaggio rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente
Tavola 3	Previsioni relative al VOLUME D'AFFARI del settore dei Trasporti e magazzinaggio nel trimestre successivo al trimestre di riferimento

Parte quarta - Alloggio e ristorazione

Tavola 1	Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione rispetto al trimestre precedente
Tavola 2	Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente
Tavola 3	Previsioni relative al VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione nel trimestre successivo al trimestre di riferimento

Parte prima

Commercio al dettaglio

Tavola 1**Andamento delle VENDITE del commercio al dettaglio rispetto al trimestre precedente**

(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLÌ - CESENA **4° trimestre 2015**

	aumento	stabilità	diminuzione	saldo
COMMERCIO AL DETTAGLIO	51	35	13	38
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	41	38	20	21
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	50	37	12	38
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	67	22	11	56
CLASSI DIMENSIONALI				
Piccola distribuzione	42	45	14	28
Media distribuzione	46	33	22	24
Grande distribuzione	66	24	10	57

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 2**Andamento delle VENDITE del commercio al dettaglio rispetto allo stesso trimestre****dell'anno precedente** (distribuzione % risposte delle imprese e variazione %)**FORLÌ - CESENA** **4° trimestre 2015**

	aumento	stabilità	diminuzione	Variaz. %
COMMERCIO AL DETTAGLIO	46	32	23	1,9
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	22	53	25	-1,5
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	54	29	17	3,1
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	32	21	47	0,2
CLASSI DIMENSIONALI				
Piccola distribuzione	45	41	14	3,6
Media distribuzione	37	27	37	-2,8
Grande distribuzione	51	21	28	1,9

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 3**Consistenza delle GIACENZE di magazzino del commercio al dettaglio****a fine trimestre**

(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLÌ - CESENA **4° trimestre 2015**

	esuberanti	adeguate	scarse
COMMERCIO AL DETTAGLIO	8	90	1
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	2	98	0
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	12	87	2
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	0	100	0
CLASSI DIMENSIONALI			
Piccola distribuzione	14	85	0
Media distribuzione	9	86	5
Grande distribuzione	1	99	1

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 4

Previsioni relative agli ORDINATIVI A FORNITORI da parte delle imprese del settore commercio al dettaglio per il prossimo trimestre
(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLI' - CESENA	4° trimestre 2015			
	aumento	stabilità	diminuzione	saldo
COMMERCIO AL DETTAGLIO	10	62	28	-17
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	6	65	29	-24
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	9	62	29	-19
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	21	58	20	1
CLASSI DIMENSIONALI				
Piccola distribuzione	2	63	35	-32
Media distribuzione	18	58	24	-5
Grande distribuzione	17	62	20	-3

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 5

Orientamento delle imprese del settore commercio al dettaglio sull'EVOLUZIONE della propria attività nei prossimi 12 mesi
(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLI' - CESENA	4° trimestre 2015			
	in sviluppo	stabile	in diminu-zione	ritiro dal mercato
COMMERCIO AL DETTAGLIO	54	44	2	0
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	15	85	0	0
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	66	31	2	0
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	37	58	5	0
CLASSI DIMENSIONALI				
Piccola distribuzione	49	50	0	0
Media distribuzione	48	45	7	0
Grande distribuzione	63	34	3	0

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 6

Previsioni relative all'andamento delle VENDITE nel trimestre successivo da parte delle imprese del settore commercio al dettaglio
(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLI' - CESENA	4° trimestre 2015			
	aumento	stabilità	diminuzione	saldo
COMMERCIO AL DETTAGLIO	12	57	31	-19
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	5	71	25	-20
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	15	54	31	-16
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	6	58	36	-30
CLASSI DIMENSIONALI				
Piccola distribuzione	10	65	26	-16
Media distribuzione	15	50	36	-21
Grande distribuzione	13	51	35	-22

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 7

Andamento della previsione di investimenti nei confronti dell'anno precedente e principale destinazione degli stessi
(distribuzione % risposte delle imprese che dichiarano di effettuare investimenti)

FORLI' - CESENA

4° trimestre 2015

	Andamento degli investimenti rispetto all'anno precedente				Destinazione degli investimenti (1)								
	Imprese che hanno realizzato investimenti (%)	Superiori	Uguali	Inferiori	Acquisto impianti e/o macchinari uguali a quelli esistenti	Introduzione nuovi impianti e/o macchinari innovativi	Miglioramento di prodotti esistenti	Introduzione nuovi prodotti	Marchi e brevetti	Sviluppo della distribuzione	Acquisto computer e software	Apertura nuova sede, rinnovo sede	Altro
TOTALE	43	55	21	23	18	9	19	9	6	21	44	35	3
SETTORI DI ATTIVITA'													
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	11	38	62	0	26	20	53	34	20	0	20	26	6
Commercio al dettaglio di prod. non aliment.	47	51	24	25	15	9	22	10	7	14	54	42	4
Ipermercati, supermercati e grandi magazz.	57	78	0	22	27	9	2	0	0	54	10	9	2

(1) La somma dei valori percentuali può superare il 100% in quanto le imprese possono indicare più di una modalità di destinazione degli investimenti

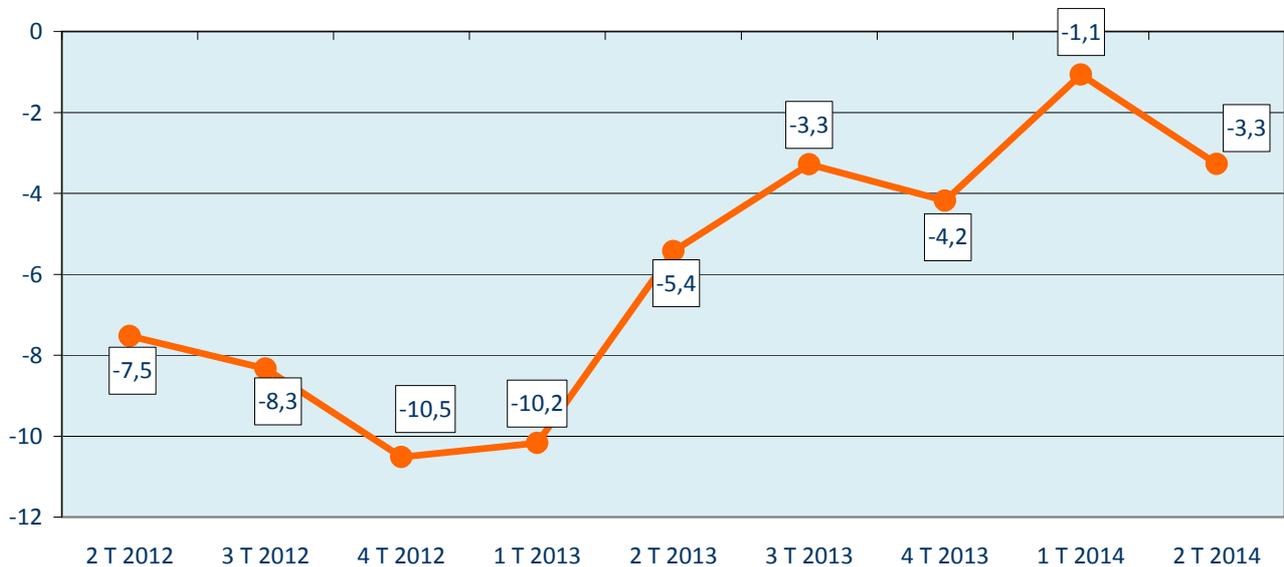
Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Provincia di FORLÌ CESENA

Settore commercio al dettaglio

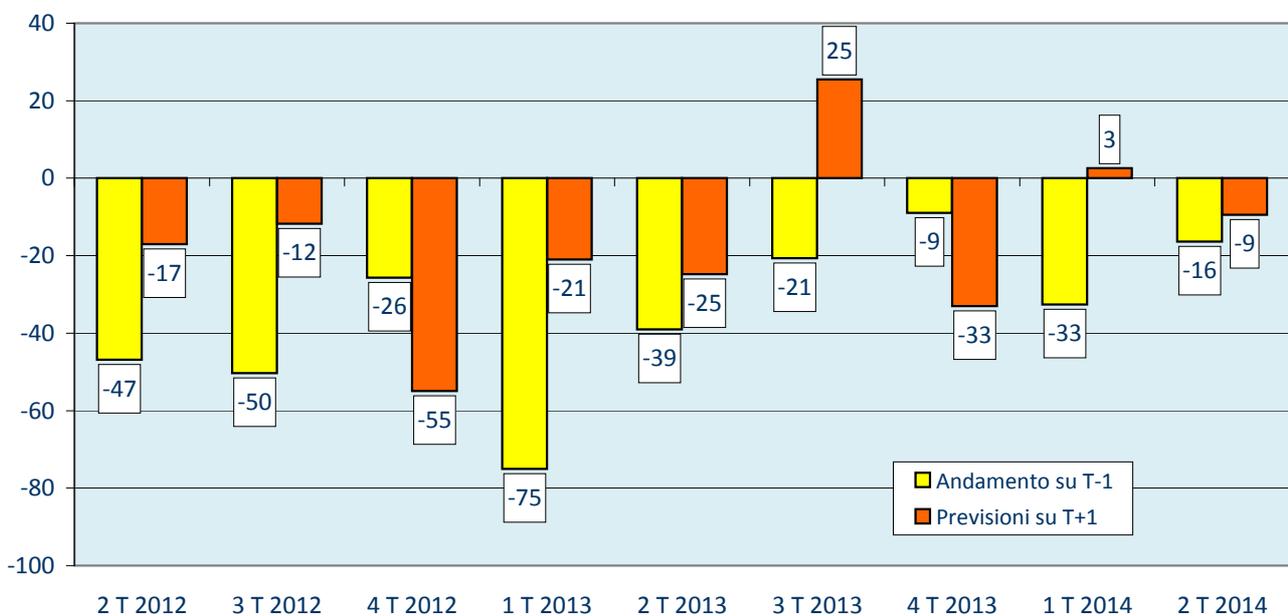
Serie storica dell'andamento delle vendite

(variazione % su stesso trimestre anno precedente)



Serie storica dell'andamento delle vendite e delle previsioni per il trimestre successivo

(saldi % tra indicazioni di aumento e di diminuzione da parte delle imprese)



Parte seconda

Commercio all'ingrosso

Tavola 1**Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore del Commercio all'ingrosso rispetto al trimestre precedente**

(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLI' - CESENA	4° trimestre 2015			
	aumento	stabilità	diminuzione	saldo
COMMERCIO ALL'INGROSSO	40	34	27	13
Commercio all'ingrosso prodotti alimentari	42	29	29	13
Commercio all'ingrosso non alimentari	37	39	24	13
CLASSI DIMENSIONALI				
1-9 dipendenti	40	49	11	28
10 dipendenti e oltre	40	28	32	7

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì-Cesena

Tavola 2**Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore del Commercio all'ingrosso rispetto allo stesso trimestre****dell'anno precedente** (distribuzione % risposte delle imprese e variazione %)

FORLI' - CESENA	4° trimestre 2015			
	aumento	stabilità	diminuzione	Variaz. %
COMMERCIO ALL'INGROSSO	56	24	19	4,8
Commercio all'ingrosso prodotti alimentari	60	27	13	5,4
Commercio all'ingrosso non alimentari	52	22	26	4,3
CLASSI DIMENSIONALI				
1-9 dipendenti	44	44	12	4,4
10 dipendenti e oltre	60	18	22	4,9

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì-Cesena

Tavola 3**Previsioni relative al VOLUME D'AFFARI del settore del Commercio all'ingrosso nel trimestre successivo****al trimestre di riferimento** (distribuzione % risposte delle imprese)

FORLI' - CESENA	4° trimestre 2015			
	aumento	stabilità	diminu-zione	saldo
COMMERCIO ALL'INGROSSO	13	70	17	-3
Commercio all'ingrosso prodotti alimentari	14	69	17	-3
Commercio all'ingrosso non alimentari	13	71	16	-4
CLASSI DIMENSIONALI				
1-9 dipendenti	13	72	16	-3
10 dipendenti e oltre	14	69	17	-3

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì-Cesena

Parte terza

Trasporti e magazzinaggio

Tavola 1

Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dei Trasporti e magazzinaggio rispetto al trimestre precedente
(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLI' - CESENA		4° trimestre 2015			
	aumento	stabilità	diminu-zione	saldo	
TRASPORTI E MAGAZZINAGGIO	7	81	12	-5	
CLASSI DIMENSIONALI					
1-9 dipendenti	37	33	30	8	
10 dipendenti e oltre	0	92	8	-8	

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 2

Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dei Trasporti e magazzinaggio rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente
(distribuzione % risposte delle imprese e variazione %)

FORLI' - CESENA		4° trimestre 2015			
	aumento	stabilità	diminu-zione	Variaz. %	
TRASPORTI E MAGAZZINAGGIO	3	75	22	-2,7	
CLASSI DIMENSIONALI					
1-9 dipendenti	14	72	15	0,7	
10 dipendenti e oltre	0	76	24	-3,5	

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 3

Previsioni relative al VOLUME D'AFFARI del settore dei Trasporti e magazzinaggio nel trimestre successivo al trimestre di riferimento
(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLI' - CESENA		4° trimestre 2015			
	aumento	stabilità	diminu-zione	saldo	
TRASPORTI E MAGAZZINAGGIO	5	81	14	-9	
CLASSI DIMENSIONALI					
1-9 dipendenti	5	86	9	-5	
10 dipendenti e oltre	5	80	15	-9	

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Parte quarta

Alloggio e ristorazione

Tavola 1

Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione rispetto al trimestre precedente
(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLI' - CESENA		4° trimestre 2015			
	aumento	stabilità	diminu-zione	saldo	
ALLOGGIO E RISTORAZIONE	26	43	31	-5	
CLASSI DIMENSIONALI					
1-9 dipendenti	25	41	35	-10	
10 dipendenti e oltre	28	46	26	2	

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 2

Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente
(distribuzione % risposte delle imprese e variazione %)

FORLI' - CESENA		4° trimestre 2015			
	aumento	stabilità	diminu-zione	Variaz. %	
ALLOGGIO E RISTORAZIONE	31	45	24	1,3	
CLASSI DIMENSIONALI					
1-9 dipendenti	26	55	19	1,8	
10 dipendenti e oltre	37	32	32	0,6	

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 3

Previsioni relative al VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione nel trimestre successivo al trimestre di riferimento
(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLI' - CESENA		4° trimestre 2015			
	aumento	stabilità	diminu-zione	saldo	
ALLOGGIO E RISTORAZIONE	4	76	19	-15	
CLASSI DIMENSIONALI					
1-9 dipendenti	5	65	30	-25	
10 dipendenti e oltre	3	92	5	-3	

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Appendice

***Classificazione delle divisioni e dei gruppi di
attività economica (ATECO 2007)
nei settori dell'indagine trimestrale
per la provincia di Forlì Cesena***

CLASSIFICAZIONE DELLE DIVISIONI E DEI GRUPPI DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007) NEI SETTORI DI INDAGINE

COMMERCIO AL DETTAGLIO

SETTORI DI INDAGINE	ATECO 2007
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	47.11.3 <i>Discount di alimentari</i> 47.11.4 <i>Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari</i> 47.11.5 <i>Commercio al dettaglio di prodotti surgelati</i> 47.2 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	47.19.2 <i>Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici</i> 47.19.9 <i>Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari</i> 47.4 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE E PER LE TELECOMUNICAZIONI (ICT) IN ESERCIZI SPECIALIZZATI 47.5 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI PER USO DOMESTICO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI 47.6 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ARTICOLI CULTURALI E RICREATIVI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI 47.7 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI 47.8 COMMERCIO AL DETTAGLIO AMBULANTE 47.9 COMMERCIO AL DETTAGLIO AL DI FUORI DI NEGOZI, BANCHI E MERCATI
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	47.11.1 <i>Ipermercati</i> 47.11.2 <i>Supermercati</i> 47.19.1 <i>Grandi magazzini</i>

COMMERCIO ALL'INGROSSO

Settori di indagine	ATECO 2007
Commercio all'ingrosso prodotti alimentari	46.3 COMMERCIO ALL'INGROSSO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E PRODOTTI DEL TABACCO
Commercio all'ingrosso non alimentari	46.2 COMMERCIO ALL'INGROSSO DI MATERIE PRIME AGRICOLE E DI ANIMALI VIVI 46.4 COMMERCIO ALL'INGROSSO DI BENI DI CONSUMO FINALE 46.5 COMMERCIO ALL'INGROSSO DI APPARECCHIATURE ICT

TRASPORTI E MAGAZZINAGGIO

Settori di indagine	ATECO 2007
Trasporti e magazzinaggio	50 TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA 51 TRASPORTO AEREO 52 MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI 53 SERVIZI POSTALI E ATTIVITÀ DI CORRIERE

ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE

Settori di indagine	ATECO 2007
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	55 ALLOGGIO 56 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE

Nota metodologica

L'indagine congiunturale sulle imprese del commercio al dettaglio, realizzata dall'Istituto Guglielmo Tagliacarne, Fondazione di Unioncamere, per conto della Camera di Commercio di Forlì-Cesena, si rivolge trimestralmente ad un campione di circa 100 aziende con addetti e con almeno un dipendente. L'indagine è rappresentativa della totalità delle imprese con dipendenti, interessando, a differenza dell'indagine condotta sull'industria, anche le imprese con più di 500 addetti.

I dati sono disaggregati per 3 settori di attività economica (ipermercati, supermercati e grandi magazzini, commercio al dettaglio di prodotti alimentari e commercio al dettaglio di prodotti non alimentari).

Per tutti i settori la numerosità campionaria è calcolata in modo da garantire, per ognuno dei domini di indagine, un errore massimo del 10% ed una significatività del 85%.

L'universo di riferimento è costituito dalle imprese con dipendenti desunto dal Registro Imprese integrato con i dati ottenuti da altre fonti (in particolare INPS e ISTAT).

Nell'indagine, condotta con tecnica mista CATI-CAWI, viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di una serie di indicatori economici (tra i quali l'andamento delle vendite e la consistenza delle giacenze di magazzino), nonché la previsione per i tre mesi (ad es. del volume degli ordini emessi nei confronti dei fornitori) e i dodici mesi successivi al trimestre di indagine.

Alcuni dei dati tendenziali sono di tipo quantitativo (variazioni registrate nel trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), mentre i dati congiunturali (rispetto al trimestre precedente) e previsionali (riferiti al trimestre successivo e a 4 trimestri) sono di tipo qualitativo (aumento, stabilità, diminuzione).

L'unità di riporto è costituita dalle unità provinciali d'impresa (anche se la classe dimensionale è quella dell'impresa nel suo complesso).

Le ponderazioni infra-dominio e inter-dominio delle risposte vengono effettuate sulla base del numero di addetti di ciascuna unità provinciale d'impresa / cluster d'appartenenza (sempre desunto dal Registro Imprese opportunamente integrato).

Le interviste relative al 4° trimestre 2015 sono state realizzate nel mese di gennaio 2016.

Nota metodologica

L'indagine congiunturale sulle imprese dei settori del commercio all'ingrosso, dei trasporti e del turismo, realizzata dall'Istituto Guglielmo Tagliacarne, Fondazione di Unioncamere, per conto della Camera di Commercio di Forlì-Cesena, si rivolge trimestralmente ad un campione di circa 150 aziende con dipendenti. L'indagine è rappresentativa della totalità delle imprese fino a 500 dipendenti.

I dati sono disaggregati per due classi dimensionali (da 1 a 9 dipendenti e 10 dipendenti e oltre) e per 4 settori di attività economica (commercio all'ingrosso prodotti alimentari, commercio all'ingrosso prodotti non alimentari, trasporti e magazzinaggio, alloggio e ristorazione).

Per tutti i settori la numerosità campionaria è calcolata in modo da garantire, per ognuno dei domini di indagine, un errore massimo del 10% ed una significatività del 75%.

L'universo di riferimento è costituito dalle imprese con dipendenti desunto dal Registro Imprese integrato con i dati ottenuti da altre fonti (in particolare INPS e ISTAT).

Nell'indagine, condotta con tecnica mista CATI-CAWI, viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di una serie di indicatori economici (tra i quali l'andamento del volume d'affari), nonché la previsione per il trimestre successivo al trimestre di indagine. Alcuni dei dati tendenziali sono di tipo quantitativo (variazioni registrate nel trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), mentre i dati congiunturali (rispetto al trimestre precedente) e previsionali (riferiti al trimestre successivo) sono di tipo qualitativo (aumento, stabilità, diminuzione).

L'unità di riporto è costituita dalle unità provinciali d'impresa (anche se la classe dimensionale è quella dell'impresa nel suo complesso).

Le ponderazioni infra-dominio e inter-dominio delle risposte vengono effettuate sulla base del numero di dipendenti di ciascuna unità provinciale d'impresa / cluster d'appartenenza (sempre desunto dal Registro Imprese opportunamente integrato).

Le interviste relative al 4° trimestre 2015 sono state realizzate nel mese di gennaio 2016.